



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00027 DEL 30/06/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 31 MAGGIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 12:25 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Tommaso Romano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 31 Maggio 2016, comprendente gli atti dal n.22 al n.26 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 31 Maggio 2016**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti dal n.22 al n.26 dell'o.d.g.

Con n.10 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.10 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.10 voti favorevoli, su n.10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 24/06/2016

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Emme Effe Elettronica seduta consiliare del 30 giugno 2016

Presidente

Grazie direttore, buongiorno. Partiamo dal primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta consiliare 31 maggio 2016".

Diamo per letto il contenuto del verbale, chi è favorevole all'approvazione del verbale? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei

Direttore

Buongiorno, facciamo l'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello assente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri assente

Allora sono 8 presenti e 3 assenti, sono le ore 12.20. Passo la parola, dichiaro aperto il Consiglio.

Presidente

Grazie, Direttore. Passiamo subito all'esame del primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta consiliare del 22 aprile 2016". Diamo per letto il contenuto della delibera e passiamo subito alla votazione, chi è favorevole all'approvazione del verbale? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "chiusura al traffico piazza Eleonora", c'è una proposta avanzata dalla commissione consiliare, dalla seconda commissione, passo la parola al vicepresidente per l'illustrazione.

Consigliere Destasio

Noi in seconda commissione abbiamo valutato la possibilità di chiudere al traffico la piazzetta Eleonora nel quartiere San Pio in quanto quella è una piazza che è stata ristrutturata da poco e, siccome c'è il libero accesso alle autovetture, questo provoca una continua rottura della pavimentazione della stessa piazzetta, e pertanto abbiamo concordato anche con il presidente, perché è stato messo a conoscenza di questa cosa, di poter chiudere l'intera piazzetta e lasciarla solo al passaggio per i matrimoni e i funerali, in maniera tale da poter accompagnare la macchina sotto alla chiesa, e per nessun altro, ivi compreso anche motorini e tutto il resto.

Quindi da parte della seconda commissione ha avuto l'approvazione, da parte di tutti i componenti, e quindi abbiamo deciso di portarla in Consiglio per poter essere approvato dall'intero Consiglio.

Presidente

Grazie vicepresidente. Ci sono interventi sull'argomento?

Consigliere Destasio

Ho mancato di una precisazione, la zona di chiusura è da dopo l'Iqbal, quindi dall'inizio della piazzetta... Forse è dall'inizio della scuola, un attimo. "L'intera Piazzetta Eleonora previa apposizione di strutture mobili che consentano il transito solo in occasioni di manifestazioni pubbliche preventivamente autorizzate dal municipio, ovvero cortei funebri e matrimoni". "Chiusura al traffico in ogni genere dell'intera piazza Eleonora, previa apposizione di strutture mobili che consentano il transito solo in occasioni di manifestazioni pubbliche".

Presidente

Va da sé, vicepresidente, che tutta la piazza, anche le zone limitrofe, vicine sia alla scuola, quella è tutta piazza, quindi è ovvio, sarà pacifico, ovviamente sarà un'indicazione che noi forniremo agli uffici tecnici perché poi dovranno loro materialmente valutare quale sarà la soluzione migliore, perché l'importante è inibire l'accesso a tutto il traffico carrabile, moto, auto e quant'altro, e consentirlo soltanto in casi eccezionali, questo lo facciamo per salvaguardare la piazza, salvaguardare i pedoni, la

scuola e quant'altro. Passo la parola al consigliere Sasanelli, prego.

Consigliere Sasanelli

Più che altro la discesa che porta alle scuole, là era prevista con l'ing. Toritto di mettere delle piante, che poi quelle piante sono andate a finire vicino la scuola Iqbal. Allora la chiusura era da sopra la discesa, che non dovevano scendere le macchine, più a monte, diciamo all'entrata, che si dovevano mettere degli archetti abbastanza alti, con una sbarra, questo era quello che io dissi quando...

Presidente

Consigliere, nel momento in cui noi diciamo che è l'accesso alla piazza, gli accessi sono da una parte e dall'altra, è ovvio che verrà inibito a monte, ai due accessi, quindi sarà tutta la piazza, non ci sono problemi in ordine a questo.

Consigliere Sasanelli

Se noi ci mettiamo delle piante sopra e avanti gli mettiamo degli archetti abbastanza alti con una sbarra, con una catena in modo ...

Presidente

No, chiederemo di creare delle strutture assolutamente...

Consigliere Sasanelli

... da chiudere anche i porticati che danno l'accesso da sotto il centro sociale.

Presidente

Va benissimo, se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta testè illustrata dal vicepresidente? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "rimozione struttura ex mercato di via Leonardo del Turco e relativa riqualificazione dell'area". Passo la parola al vicepresidente perché deve fare un'integrazione alla proposta, prego.

Consigliere Destasio

Dobbiamo integrare nella proposta fatta dalla seconda commissione una lettera col protocollo del 9 maggio n. 109570 inerente ai lavori urgenti di rimozione pensiline pericolanti in viale del Turco. La voglio leggere per intero in maniera tale da poter essere abbastanza precisi anche con il prosieguo della delibera che è stata fatta.

“In seguito a segnalazione da parte della polizia municipale prot. N. 35242 del 15 febbraio 2016 e 52864 del 3 marzo 2016, sul grave stato di pericolosità della struttura presente in Bari Palese, alla via Leonardo del Turco, originariamente destinata ad ospitare il locale mercato all'aperto, ma che attualmente versa in stato di abbandono, questo ufficio ha effettuato un sopralluogo determinando necessario ed urgente un intervento di rimozione.

Si trasmette per quanto di competenza preventivo di spesa per i lavori di che trattasi, per un importo complessivo, comprensivo delle somme a disposizione, pari a 25.500 euro.

Detti lavori riguardano essenzialmente interventi di rimozione di manufatti e di impianti esistenti, e sono affidabili ai sensi del comma 2 lettera A) dell'art. 36 del decreto legge 50/2016.

Stante l'urgenza di eseguire i lavori, al fine di prevenire danni a terzi derivanti dall'utilizzo e dal precario stato manutentivo, si propone di affidare gli stessi alla ditta Edisal, di Salzedo Arabella Alessandra, con sede in Molfetta (Bari) alla via San Francesco d'Assisi n. 51.

Si dichiara: l'urgenza dei lavori, la non accorpabilità con interventi similari, la rotazione tra le ditte di fiducia, l'esecutività del preventivo, la durata dei lavori in giorni venti naturali e consecutivi, la penale del ritardo di euro 50 al giorno.

La liquidazione dei lavori con fattura descrittiva ad ultimazione corredata dalle liste in economia dei lavori svolti. Di aver svolto attività progettuale.

Il direttore del municipio 5 vorrà comunicare direttamente al settore lavori pubblici e servizi connessi i dati contabili per l'imputazione della spesa occorrente all'esecuzione degli interventi. Si allega quadro economico dei lavori a farsi, computo metrico, dichiarazione in conto dedicato", ecc., e noi abbiamo fatto commissione il 20 maggio dicendo "ordine del giorno ex mercato - in relazione a questa nota - ex mercato coperto Palese: la commissione, a seguito di segnalazioni deliberava, vista l'assoluta pericolosità dell'ex mercato di Palese, la sua immediata rimozione. Con nota protocollo" ecc., e quindi abbiamo preso a riferimento la nota di protocollo dell'ing. Toritto. Quindi questo era per completezza della delibera, grazie.

Presidente

Ovviamente questo documento è importantissimo perché la commissione ovviamente, la seconda commissione ai lavori pubblici, ha preso spunto nei suoi due deliberati, nei suoi due verbali del 6 maggio precisamente e questo del 20 maggio, dalle indicazioni fornite dalla ripartizione infrastrutture, viabilità ed opere pubbliche, dove era sottolineata l'urgenza di rimuovere queste pensiline e la

pericolosità delle stesse. Ragion per cui adesso noi abbiamo anche segnalato, perché questa nota non sappiamo se è stata anche trasmessa alla polizia municipale, abbiamo anche provveduto a segnalarlo alla polizia municipale perché valuti, d'intesa con la ripartizione infrastrutture, le opere da fare per poterla mettere in sicurezza in attesa della rimozione, perché adesso quell'area, con questa nota della ripartizione, abbiamo una responsabilità a che quell'area venga messa in sicurezza, quindi dovrebbe essere anche inibito l'accesso ai pedoni e quindi dobbiamo anche valutare un po' se la situazione del mercato e quant'altro, perché abbiamo anche avuto un'ulteriore nota nelle passate settimane di rimozione dei due bagni che insistono nella stessa zona. Quindi ora la commissione poi giustamente, perché abbiamo discusso della questione, chiede anche la riqualificazione con un'eventuale sistemazione dell'area con arredo urbano e la possibilità di un'eventuale area a giochi. Per cui adesso questo documento molto importante diventa parte integrante della delibera e adesso noi andremo a votare, dopo la discussione, la delibera con allegati questi ulteriori documenti.

È aperta la discussione, se ci sono degli interventi? Non ci sono interventi, passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta illustrata dal vicepresidente? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Ora passiamo all'ulteriore punto, quarto punto "proposta di modifica del Regolamento della Consulta denominato "Bilancio partecipato". A proposito faccio rilevare che è pervenuta una proposta di emendamento dal consigliere Antonio Di Siena, passo alla lettura: "il sottoscritto consigliere Antonio Di Siena, capogruppo del Partito Democratico, formula la seguente proposta di emendamento al Regolamento della Consulta Bilancio partecipato:

- art. 6, sostituire "quattordici anni" con la dicitura "diciotto anni".
- Art. 6, al primo capoverso, dopo il n. 3, "il municipio predispone l'avviso pubblico", sopprimere la dicitura "affissione di manifesti".

Si propone inoltre di emendare la proposta di modifica del Regolamento Bilancio partecipato all'ordine del giorno del Consiglio del municipio del 31 giugno 2016: "aggiungere al nuovo art. 6 ter, subito dopo la frase "per più di tre convocazioni consecutive della stessa" la dicitura "senza giustificato motivo".

Ora passiamo alla discussione dell'emendamento e poi vediamo alla restante parte. Passo la parola al consigliere Di Siena.

(Alle ore 12.35 entra il consigliere Noviello)

Consigliere Di Siena

Presidente, abbiamo ritenuto opportuno formulare questa proposta di emendamento in quanto, per quanto sia stata ben fatta la proposta di deliberazione, ci erano semplicemente sfuggiti un paio di piccoli elementi, quali ad esempio la maggiore età, in quanto si è ritenuto opportuno blindare le decisioni della commissione giacchè un minore tecnicamente, non potendo votare, non è detto che possa assumere delle decisioni che poi possano diventare oggetto di discussione in questa sede e quindi diventare proposte di deliberazione. Tutto qua, ovviamente abbiamo preferito anche inserire la causa di giustificato motivo per le tre assenze consecutive giacchè la previsione in sé è funzionale a rendere effettivamente funzionante la consulta, perché abbiamo ahimè con amarezza notato che non tutti gli iscritti partecipano assiduamente alla consulta stessa, pertanto chi non è interessato dopo tre convocazioni alle quali non partecipa dovrà necessariamente essere cancellato dall'albo degli iscritti.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono degli interventi sull'emendamento? Allora dobbiamo passare alla votazione

della proposta di emendamento, chi è favorevole all'emendamento appena illustrato? Sono favorevoli Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, De Matteo e Cassandra.

Chi si astiene? Sasanelli. Nessun voto contrario.

Votiamo l'immediata esecutività? Gli stessi di prima.

Ora dobbiamo discutere della proposta di delibera nel suo insieme così come emendata, quindi passo nuovamente la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione dell'intera delibera.

Consigliere Di Siena

Presidente, noi abbiamo ritenuto opportuno, dopo l'approvazione del Regolamento per la consulta Bilancio partecipato, modificare brevemente quello che è il regolamento stesso. Abbiamo predisposto, per il tramite di due commissioni ad hoc, questa proposta di riforma del regolamento che prevede l'istituzione dell'art. 6 bis subito dopo l'art. 6, che di fatto prevede il meccanismo delle deleghe, e quindi sono ammesse alla partecipazione alla consulta e al voto per delega, ma ogni iscritto non può detenere più di due deleghe, in modo tale che non si creino quelle situazioni ridicole tali per cui c'è un presente che rappresenta sessanta persone, sarebbe davvero fuori dal mondo. L'art. 6 ter, invece, è quello della decadenza, sul quale è stata formulata proposta di emendamento, quindi ogni

iscritto alla consulta al bilancio partecipato decade automaticamente qualora non si presenti personalmente o per mezzo delega per più di tre convocazioni consecutive della stessa, senza ovviamente giustificato motivo.

Dopodiché abbiamo ritenuto opportuno, questo credo che sia il passaggio più importante, modificare il quorum per la costituzione della consulta stessa, purtroppo abbiamo evidenziato che lo strumento della consulta municipale non sta funzionando così come dovrebbe, perché più volte non si è costituita, non si è potuta insediare per mancanza del numero legale. Siccome, come voi ben sapete, la consulta è strumento fondamentale per l'azione di governo cittadino, giacché ha il compito importantissimo di votare il bilancio per il tramite della procedura di bilancio partecipato, che è parte integrante del regolamento sul decentramento amministrativo del Comune di Bari, abbiamo deciso di mantenere il quorum di un terzo dei soggetti aderenti per la prima convocazione, ma in seconda convocazione, prima la convocazione era unica, in seconda convocazione.., "la consulta bilancio partecipato è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno un terzo degli iscritti e delibera a maggioranza dei presenti", "in seconda convocazione con qualsiasi numero di iscritti presenti le decisioni sono assunte a maggioranza semplice".

Questo perché, siccome abbiamo quasi un centinaio di iscritti, costituire ogni volta validamente le sedute è molto complicato, perché non arriviamo a trenta, trentacinque presenti, per cui abbiamo ritenuto opportuno, essendo un organo consultivo, qualora ci siano soltanto sette, otto, dieci persone, di poter comunque validamente costituire la consulta e metterla nelle condizioni di operare al meglio. Tutto qui, vi ringrazio.

Presidente

Passo la parola al consigliere Noviello, prego.

Consigliere Noviello

Io personalmente ho partecipato all'ultima seduta della consulta cittadina del bilancio partecipato, a differenza delle precedenti amministrazioni questa consulta magari può risultare anche più interessante, però è molto specifica, e abbiamo notato, abbiamo potuto comunque constatare che i cittadini, nel momento in cui si interfacciano con le istituzioni, vogliono anche divagare o comunque cercare dei momenti di discussione, o cercare comunque di partecipare attivamente a quella che è la vita amministrativa del municipio. Io infatti vorrei proporre al presidente, così come ha iniziato anche la giunta comunale, piuttosto che il nostro Sindaco, in linea sempre con il suo programma, di

creare quelli che sono dei momenti di appunto partecipazione della cittadinanza alle amministrazioni, che si possa chiamare Consiglio itinerante, che si possa chiamare commissione itinerante, oppure di istituire magari delle piccole commissioni tematiche, non commissioni, delle piccole consulte tematiche e magari temporanee, di categoria, come per esempio può essere la consulta delle scuole o così come può essere la consulta dei commercianti, delle associazioni, magari senza allungare il brodo, come si suol dire alla femminile, facendole durare magari anche dei piccoli periodi, due-tre mesi, affinché la cittadinanza possa partecipare attivamente alla politica cittadina.

Presidente

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere De Matteo.

Consigliere De Matteo

Per quanto mi riguarda io invece ho partecipato alle prime riunioni della consulta e, vi devo essere sincero, le prime due-tre riunioni a cui ho partecipato io c'era tantissima gente, era pieno. L'unica problematica che secondo me è emersa in queste riunioni, all'inizio c'era anche il precedente direttore, era che probabilmente i cittadini chissà che cosa si aspettavano da questa consulta, cioè la

gente veniva qua perché aveva forse più un anelito di parlare dei problemi ecc., che di partecipare al bilancio di questo consesso municipale. Allora forse il nostro compito, innanzitutto io ho apprezzato che la commissione, così come è stato indicato da Antonio Di Siena, abbia fatto quelle modifiche, perché penso che siano importanti per la partecipazione, però forse c'è anche un problema di educazione alla partecipazione, che a mio avviso va comunque fatto, perché in effetti quello del bilancio partecipato dovrebbe essere comunque una consulta non voglio dire permanente, ma quasi, nel senso che se noi pensiamo di chiamare questi cittadini, questi enti, queste associazioni soltanto nel periodo in cui abbiamo bisogno che si facciano delle proposte nel bilancio partecipato, ho l'impressione che forse noi per primi non abbiamo compreso bene il valore e la valenza. Io mi ricordo che proprio nella commissione presieduta da Tommaso Romano abbiamo discusso abbondantemente di questa cosa, il fatto fondamentale è che questa commissione, nel momento in cui diventa anche commissione permanente, sotto certi aspetti, di questa consulta, dovrebbe incominciare durante tutto l'arco dell'anno a interessarsi dei vari problemi, perché? Perché oggi siamo ancora in credito nei confronti dell'amministrazione comunale di Bari in quanto il bilancio non è stato ancora municipalizzato, però immaginiamo che il

Sindaco di Bari o l'assessore al ramo si doti di una straordinaria bacchetta magica e dica "da domani voi avrete il bilancio partecipato". A mio avviso noi siamo inadeguatamente preparati a questo evento, cioè non siamo pronti, non solo noi come amministratori pubblici ma penso anche i cittadini, perché la consulta del bilancio partecipato, se voi leggete anche il regolamento sul decentramento, è atto fondamentale, è atto indicativo, certamente la legittimità la dà il Consiglio del municipio, questo è chiaro, però il passaggio straordinario attraverso questa consulta diventa appunto un elemento fondamentale.

E siccome nel concetto più ampio, come ha detto Antonio prima, della partecipazione democratica dei cittadini alla vita di questa amministrazione municipale, c'è proprio il concetto di partecipare a questo tipo di consulta, educare questi cento che hai detto tu al concetto di bilancio partecipato non sarebbe male.

Ci sforzeremo anche come commissione di vedere quali sono i modi e i metodi per portare avanti, uno di questi potrebbe essere, che vi devo dire, mi viene in mente una serie di appunto iniziative aperte a tutta la popolazione, che si possono fare qui nell'aula consiliare, per esempio, invitando il Sindaco, perché no, non sarebbe male, invitando l'assessore, o gli assessori, perché c'è più di un assessore, non è solo l'assessore al bilancio, ci sono anche

gli altri assessori che sono ovviamente interessati appunto a questa iniziativa, per iniziare a sviluppare, ecco che parta questa idea dal quinto municipio non sarebbe male, perché poi ho l'impressione che il presidente Moretti, insieme agli altri presidenti degli altri municipi, potrebbe benissimo farsi promotore anche negli altri territori della città di Bari di iniziative appunto di questo genere.

Quindi seminari di studio, perché no, chiamiamoli seminari informativi di studio, in cui poter comprendere effettivamente il valore e la valenza straordinaria che viene data a questa consulta per poi arrivare a quello che è il bilancio partecipato.

Presidente

Grazie consigliere, passo la parola al vicepresidente Destasio.

Consigliere Destasio

Inerente ai problemi della consulta, che poi diciamo sono diretti per il bilancio partecipato, ha una funzione molto importante, prima cosa condivido appieno l'emendamento del consigliere Di Siena in quanto quello serve per essere snelli e operativi, perché altrimenti noi qua ci diciamo un sacco di chiacchiere e poi alla fine non abbiamo il potere decisionale perché se manca, e mancherà sempre il numero

legale, è chiaro nessuno può decidere, non può essere questo, chi è interessato partecipa, è chiaro dopo la prima convocazione, alla seconda chi è presente decide, altrimenti non si va avanti.

Sono d'accordo anche sull'intervento che ha fatto il consigliere De Matteo, perché la gente oltre ad essere educata dovrebbe iniziare ad avere delle competenze, perché altrimenti non riescono poi a entrare veramente in merito e all'importanza che poi ha questa consulta, perché la consulta al bilancio partecipato ha una sua importanza, che è quella soprattutto di sorveglianza da parte dei cittadini, dei tecnici, di suggerimenti, perché noi abbiamo bisogno di suggerimenti, il quinto municipio è un municipio che ha trentamila abitanti ma ha un territorio molto esteso, e quindi tanti occhi servono per controllare quello che accade.

Consentitemi una battuta, presidente, ma la devo fare: siamo stati con gli occhi chiusi sulle opere che hanno fatto in via Tenente Noviello, perché se quella era un po' più controllata, io non sto dicendo che non andava fatto il senso unico in via Tenente Noviello, io sto dicendo che l'opera andava fatta in maniera diversa, rispettando le regole del Codice della Strada, le delimitazioni per i passaggi pedonali e quei parcheggi posizionati al centro di un senso di marcia...

Direttore

Chiedo scusa, alle ore 12.50 entra il consigliere Ranieri.

Consigliere Destasio

E quei parcheggi posti al centro del senso di marcia veramente io direi che possiamo partecipare al Guinness dei Primati, perché non esiste in nessun altra parte del mondo una circolazione con dei parcheggi in quella maniera, io non li ho mai visti. Ma voglio approfondire questo discorso, perché vorrei andare oltre e vedere c'è qualcuno che ha questa scienza da poterlo fare?

Direttore

Alle ore 12.51 esce il consigliere De Matteo.

Consigliere Destasio

È vergognosa e obbrobriosa. Fatta questa parentesi, quindi dicevo che appunto ritengo importante che le persone vengano, come diceva il consigliere De Matteo, abbiano delle competenze, perché le competenze, oltre a formare la futura classe dirigente, perché io mi auguro che ci siano dei ragazzi che si avvicinano a queste esigenze nostre per poterci poi sostituire nel futuro, e quindi di avvicinarsi alla politica del territorio e della cittadinanza.

Sono anche d'accordo con il presidente della seconda commissione Angela Noviello, però dobbiamo differenziare un po' le cose, perché il bilancio partecipato ha un senso, nel bilancio partecipato creare delle commissioni che possano attivare sul nostro territorio delle manifestazioni, delle visite, diciamo farebbe piacere ai cittadini, però secondo me sarebbe utile creare una commissione ad hoc, e questo spetta alla prima commissione fare un cronoprogramma e non ritornare - Antonio lo dico veramente con la piena, massima sincerità e disponibilità - ad organizzarci in maniera tale da non sovrapporre le manifestazioni, perché quest'anno io per poter animare in particolar modo Santo Spirito, che ci sarà la chiusura, se facciamo delle manifestazioni che sono in maniera discordante, nel senso che ogni giorno c'è una sola manifestazione, io penso che ci siano delle possibilità che la gente partecipi e ogni giorno ha un impegno durante le ferie, che sono poi le giornate più tranquille per tutti. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere Di Siena.

Consigliere Di Siena

Io cerco di fare un po' la sintesi, io parto da un presupposto: che lo strumento consulta, prima di tutto la denominazione "bilancio partecipato" può essere un po' fuorviante, l'esigenza nasce dal regolamento sul decentramento amministrativo che prevede un passaggio formale, il bilancio prima di finire in Consiglio comunale deve acquisire il parere delle consulte bilancio partecipato. Quindi si assume che quella decisione poi sia frutto di un processo di concertazione, di partecipazione, tramite il quale i cittadini, ad esempio come è successo con il piano triennale delle opere pubbliche, che è stato discusso pubblicamente qui con quanti erano interessati, però attenzione, il regolamento della consulta bilancio partecipato non è un regolamento chiuso, è un regolamento aperto che prevede già una serie di sottocategorie. Noi quando abbiamo approvato il regolamento in questa sede ne abbiamo discusso, la consulta prevede una serie di sottosezioni, una volta che si è costituita validamente dovrebbe quantomeno iniziare a camminare autonomamente mediante la formazione di gruppi di lavoro per aree tematiche, noi abbiamo deciso di porre in essere questo in modo tale che ogni delega che noi avremmo da regolamento istitutivo del decentramento diventa una sottosezione della consulta. Quindi di fatto, consigliera Noviello, questo

discorso esiste già in teoria, la consulta della scuola, ad esempio come hanno fatto al municipio terzo, è assorbita di fatto nella nostra consulta perché c'è già la possibilità di creare il gruppo di lavoro che si occupi della scuola, come del verde, della viabilità, dello sport e della cultura, da sempre.

(intervento fuori microfono non udibile)

Questo in teoria è possibile fra i partecipanti, ora i motivi per cui la consulta non sta validamente svolgendo il suo lavoro possono essere stati una pecca del municipio in comunicazione, è possibile, non siamo riusciti a fare arrivare a tutti il messaggio di quanto è importante partecipare alla consulta. E su questo possiamo capire come fare anche a prenderci all'esterno e provando a farla per strada, itinerante, perché no. Però l'importante è che noi non andiamo.., perché se no se diciamo "istituiamo la consulta della scuola", "istituiamo la consulta dei commercianti", noi andiamo a depotenziare e delegittimare quello che è la consulta prevista dal regolamento sul decentramento amministrativo, ed è all'interno di questo contesto che si devono svolgere tutte le attività parallele che interessano il territorio.

Poi, non ci nascondiamo, i cittadini percepiscono le istituzioni come lontane, sempre, anche quando si tratta di partecipare, quindi è anche un momento storico particolare,

lo sappiamo tutti che quando si tratta di urlare o di criticare sono sempre tutti in prima fila, poi quando bisogna rimboccarsi le maniche, sporcarsi le mani, diventa sempre un po' più complicato. Però io accolgo le proposte, vediamo se possiamo, che poi è anche un discorso autorizzatorio, dobbiamo capire dove poterci andare ad insediare, sarebbe bello farne una su piazza San Francesco, una a piazza Eleonora, una a piazza Capitaneo, dove è possibile, ben venga, però devono partecipare i cittadini principalmente, non è che li possiamo portare con i fucili qua. Grazie.

Presidente

La difficoltà che abbiamo riscontrato era proprio quella, e quindi stiamo mettendo mano proprio per poter partire con un organo, con una struttura, quindi lo stesso regolamento della consulta prevede la costituzione di un ufficio tecnico che debba poi coadiuvare il coordinatore per l'andamento della struttura e della consulta, che poi avrà vita autonoma perché avrà il compito, cosa che oggi abbiamo difficoltà con il municipio, perché deve essere sia per quanto riguarda le convocazioni, sia per quanto riguarda le comunicazioni e quant'altro, siamo deficitari, quindi bene sarà se la consulta si doterà di una propria organizzazione e potrà fare questo all'esterno, per la divulgazione.

Quindi dovremo fare comunicazione all'esterno e la struttura della consulta potrà fare, si organizzerà in maniera tale che potrà fare comunicazione. Abbiamo previsto nel regolamento i gruppi di studio che si occuperanno di tutte le aree tematiche, quindi quando tratteremo, la consulta mi va bene perché nel momento in cui tratteremo degli argomenti caldi, vedi chiusura al traffico, la consulta assumerà un ruolo - vi garantisco - importante, sono forse gli argomenti che non abbiamo ancora trattato perché non abbiamo messo su la struttura organizzativa, non siamo riusciti. Ora, con queste modifiche riusciremo a mettere su la struttura e poi avvieremo, diciamo che stiamo prendendo la benzina, mettiamo la benzina nella macchina che adesso è ferma.

Passo la parola nuovamente al consigliere Di Siena e passiamo alla votazione.

Consigliere Di Siena

Presidente scusate, ho dimenticato solo una cosa importante: la consulta, allora l'assessorato all'urbanistica nella persona dell'assessore Tedesco sta istituendo gli sportelli PUG in tutta la città, aprendo questi sportelli PUG presso associazioni territoriali, di fatto. C'è stato un incontro ufficiale a Porta Futuro, all'ex Manifattura Tabacchi, in cui l'assessore ha spiegato bene qual è la finalità, perché sostanzialmente questa amministrazione si sta prefiggendo un

obiettivo molto importante, che è quello di riformare il piano urbanistico generale. Questo ovviamente ha bisogno di una partecipazione numerosa, costante e produttiva da parte di tutti i cittadini, perché stiamo parlando insomma degli ex piani regolatori, viene denominato piano urbanistico generale, e la consulta è già sportello PUG, che dovrà raccordarsi con tutte le eventuali altre associazioni territoriali, per ora credo che ci siano soltanto l'Accademia del Cinema e la cooperativa Orizzonti, su San Pio, che sono entrambi stati attivati come sportelli PUG, perché ovviamente quando si parla di piano urbanistico generale non è un mero tecnicismo di viabilità o di volumetria edificatoria, si parla di vivibilità, si parla di verde, si parla di welfare, si parla di un sacco di cose. Quindi credo e spero che in questo momento in cui lo sportello PUG dovrà fattivamente dire all'amministrazione quale idea di quartiere, mi ha colpito molto il discorso della Tedesco perché diceva specificamente: i cittadini, chi meglio dei cittadini che vivono una data realtà conosce la città. Perché un amministratore può vivere a Poggiofranco ma non sapere cosa succede a Macchie, cosa succede a San Pio, ecco perché diventerà fondamentale, e su questo abbiamo un compito non indifferente, dobbiamo far camminare la consulta proprio perché abbiamo bisogno di apportare e di consigliare l'assessorato all'urbanistica per la predisposizione,

sperando che ce la si faccia in questi tre anni, del nuovo piano urbanistico generale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Dopo l'ampia discussione sull'argomento passerei alla votazione. Chi è favorevole alle proposte di modifica del regolamento della consulta testè illustrato? Sono favorevoli Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio e Cassandra.

Chi è contrario? Sasanelli e Ranieri.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre favorevoli quelli di prima. I contrari? Sempre Sasanelli e Ranieri.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "proposta intitolazione della strada al concittadino avvocato Arcangelo Maione". Passo la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione.

Consigliere Di Siena

Presidente, consiglieri, noi abbiamo acquisito, questa è una cosa di marzo, è arrivata una richiesta a firma della professoressa Bisceglie, della presidente dell'associazione Continente Sommerso, che ci chiedeva l'intitolazione all'avvocato Maione Arcangelo, se non ricordo male, che io ho potuto scoprire essere una figura effettivamente

rilevante e importante di questo territorio, perché leggo segretario del sindacato degli avvocati di Bari dal '69 al '71, Vicesegretario nazionale della Federazione Nazionale Sindacati Avvocati e Procuratori dal '72 al '73, fondatore della rivista Realtà Forense tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70, è stato anche presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Modugno e della clinica privata Santa Maria di Bari, quindi voglio dire una figura di tutto rispetto, chi lo ha conosciuto mi ha detto essere stato anche un avvocato molto bravo e molto presente, e abbiamo individuato nella fattispecie la nona traversa alla lettera D di via Nazionale, che per capirci sarebbe la strada, percorrendo via Nazionale, provenendo da Santo Spirito direzione Palese, subito dopo il ponte del Borea, c'è una stradina a sinistra che non ha una denominazione, ingenera tra l'altro notevole confusione, anche perché lì poi c'è via Maresciallo e via Vincenzo Ranieri, che sono attigue, e già questo di per sé è abbastanza.., poi la toponomastica ci crea problemi ad esempio per l'intitolazione.. Quello che ritengo ridicolo è che si facciano due strade, che tra l'altro sono comunicanti, intitolate a due Ranieri diversi, per me è una cosa veramente fuori dal mondo.

Presidente

È lo stesso Ranieri, è un po' complicata la questione, infatti stiamo cercando di mettere ordine.

Consigliere Di Siena

Io leggo via Vincenzo Ranieri e via Maresciallo Ranieri, due.

Presidente

È lo stesso, maresciallo Vincenzo Ranieri, è lo stesso.

Consigliere Di Siena

È una cosa ridicola che dobbiamo assolutamente attivare la toponomastica affinché si capisca meglio. Sta di fatto che in quella zona, la strada che attualmente è denominata nona traversa lettera D via Nazionale, noi proponiamo, anche sulla scorta della caratura biografica dell'avv. Maione, l'intitolazione.

Presidente

Grazie consigliere. È aperta la discussione, ci sono interventi? Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di intitolazione della strada indicata in delibera al concittadino avvocato Arcangelo Maione? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Un secondo solo, desidero comunicarvi che ci sono una serie di incontri questi giorni, quindi mi fa piacere rendervene partecipi, oggi 31 maggio presso la scuola Fraccacreta alle ore 16.00 "Musicando, formiamo un'orchestra", laboratorio di musica d'insieme realizzato con l'organico potenziato assegnato al nostro istituto al corrente anno scolastico, quindi ci invita tutti quanti a partecipare.

Domani, alle ore 18.00, la scuola d'infanzia Collodi lo stesso ci invita ad una manifestazione, sono sempre belle perché sono dei nostri bambini del territorio.

Sabato e domenica c'è la Festa di San Nicola a Catino, quindi estendo l'invito a tutti quanti, era stato rivolto da don Luciano Cassano. Passo la parola alla consigliera Noviello.

Consigliera Noviello

Io sarò velocissima, il 7, cioè giovedì prossimo, il pomeriggio, dovrebbe confermarci la sua presenza ...

Presidente

Consigliera dichiaro chiusa la seduta alle 13.10 e possiamo fare... Grazie.

Consigliera Noviello

Io vorrei riferirmi anche al direttore perché il 7 giugno ci sarà l'assessore Bottalico qui in municipio il pomeriggio, perché su proposta della nostra commissione welfare stiamo organizzando con l'assessorato al welfare le iniziative di vivi la piazza, ovvero una serie di iniziative per il sociale, o comunque di eventi culturali e sociali organizzati dall'assessorato al welfare e ci sarà l'assessore comunque a spiegarci in che cosa consiste, affinché lo possiamo fare in tutte le piazze del municipio.

Io ovviamente invito sia il direttore a formulare un avviso sul sito del quinto municipio per invitare le associazioni, ma anche noi come consiglieri cerchiamo di invitare tutte le associazioni che comunque conosciamo e che vogliono partecipare all'organizzazione di questo che saranno comunque degli eventi che potranno caratterizzare, volendo, parte della nostra estate. Quindi cerchiamo più o meno di essere tutti quanti presenti.

Presidente

Grazie consigliera, è sciolta la seduta, grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 12/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 12/07/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 12/07/2016 al 26/07/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 31/08/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>